



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Provincia Barletta Andria Trani

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 13 dell'ordine del giorno della seduta del 10/03/2022

N. 14 DEL REG.	Oggetto: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI TRASFERENZA RIFIUTI E DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO PERCOLATO DA REALIZZARE NEL COMUNE DI TRANI IN LOCALITÀ PURO VECCHIOAPPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE
DATA 10/03/2022	

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dieci** del mese di **Marzo** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via Ordinaria di Seconda, sotto la Presidenza del Sig. Avv. MARINARO Giacomo con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1)	Avv. Amedeo Bottaro	X	18)	CORRADO Giuseppe	X
2)	PALUMBO Filiberto	X	19)	BIANCOLILLO Claudio	X
3)	LAURORA Tommaso	X	20)	AMORUSO LEO	X
4)	BRANA' Vito	X	21)	CIRILLO Luigi	X
5)	Avv. MARINARO Giacomo	X	22)	di GREGORIO Michele	X
6)	CORMIO Patrizia	X	23)	MASTROTOTARO Giuseppe	X
7)	CORNACCHIA Irene	X	24)	ANGIOLILLO ANTONIO	X
8)	CUNA Federica	X	25)	MOROLLO LUCA	X
9)	AVANTARIO Carlo		26)	di LEO Giovanni	X
10)	DI TULLO Denise	X	27)	DE TOMA Pasquale	X
11)	MANNATRIZIO ANSELMO	X	28)	CENTRONE Michele	X
12)	RUGGIERO Carlo	X	29)	FERRI ANDREA	X
13)	PARENTE LIA	X	30)	COZZOLI Emanuele	X
14)	LOCONTE Antonio	X	31)	LAURORA Erika	X
15)	BEFANO Antonio	X	32)	CORRARO Felice	X
16)	di MEO Donata	X	33)	SCIALANDRONE Mariangela	X
17)	LOPS Michele	X			

Totale presenti n. 27 Totale assenti n. 6

Il Presidente Giacomo Marinaro enuncia la proposta n. 26 del 23.02.2022, iscritta al punto 12 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel Comune di Trani in località Puro Vecchio. Approvazione del progetto definitivo in variante allo strumento urbanistico vigente PUG.

Il Consigliere Pasquale De Toma ai sensi dell'art.58 del Regolamento del Consiglio Comunale presenta una pregiudiziale chiedendo il ritiro del provvedimento, per mancanza di documenti allegati alla proposta di delibera inserita al punto 12 dell'o.d.g.

Intervengono sulla pregiudiziale presentata l'Architetto Francesco Gianferrini ed i Consiglieri Giuseppe Corrado Filiberto Palumbo, Vito Branà, Andrea Ferri, Tommaso Laurora nonché l'Assessore Pierluigi Colangelo ed il Sindaco che chiarisce all'assise alcuni punti salienti della proposta di delibera; dopo ulteriore intervento del Consigliere proponente la pregiudiziale prende la parola il Segretario Generale per ulteriori chiarimenti.

Non essendoci altri interventi la pregiudiziale presentata viene posta ai voti per appello nominale ed è respinta con 18 voti contrari e 10 voti favorevoli resi dai 28 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: contrario.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: contrario.
- Cormio Patrizia: contraria.
- Cornacchia Irene: contraria.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: contraria.
- Di Tullo Denise: contraria.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: assente.
- Parente Lia: contraria.
- Loconte Antonio: contrario.
- Befano Antonio: contrario.

- Di Meo Donata: contraria.
- Lops Michele: contrario.
- Corrado Giuseppe: contrario.
- Biancolillo Claudio: contrario.
- Amoruso Leo: contrario.
- Cirillo Luigi: contrario.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: contrario.
- Angiolillo Antonio: contrario.
- Morollo Luca: contrario.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corrado Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

Il Presidente comunica che, sempre ai sensi dell'art.58 del Regolamento del Consiglio Comunale è stata presentata un'altra pregiudiziale a firma del Consigliere Vito Branà, lo stesso la legge chiedendo il ritiro del provvedimento, per mancanza del parere dell'ufficio tecnico al progetto definitivo.

Intervengono sulla pregiudiziale presentata l'Architetto Francesco Gianferrini, il Sindaco nel ruolo di Assessore all'urbanistica, che chiarisce ulteriormente la natura della proposta del provvedimento in discussione ed i Consiglieri Filiberto Palumbo e Giuseppe Corrado.

Non essendoci altri interventi la seconda pregiudiziale presentata viene posta ai voti per appello nominale ed è respinta con 18 voti contrari ed 8 voti favorevoli resi dai 26 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: contrario.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: contrario.

- Cormio Patrizia: contraria.
- Cornacchia Irene: contraria.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: contraria.
- Di Tullo Denise: contraria.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: contrario.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: contrario.
- Befano Antonio: contrario.
- Di Meo Donata: contraria.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: contrario.
- Biancolillo Claudio: contrario.
- Amoruso Leo: contrario.
- Cirillo Luigi: contrario.
- Di Gregorio Michele: contrario.
- Mastrototaro Giuseppe: contrario.
- Angiolillo Antonio: contrario.
- Morollo Luca: contrario.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

Il Consigliere Filiberto Palumbo nel suo intervento invita a valutare la possibilità di “spacchettare” la proposta di delibera in tre diversi passaggi, il Presidente Giacomo Marinaro apprezza questa proposta ed evidenzia la necessità che è necessario fare prima una valutazione politica e poi una giuridica.

Il Sindaco interviene nuovamente prima di cedere la parola all'Assessore Pierluigi Colangelo per una migliore illustrazione del provvedimento nelle sue parti più critiche.

Si susseguono gli interventi del Presidente, dei Consiglieri Giovanni Di Leo, Pasquale De Toma, Michele Centrone, Leo Amoruso, Vito Branà, il Sindaco ed il Consigliere Tommaso Laurora.

Terminata la discussione generale, la Presidenza da atto che sono pervenuti emendamenti da parte del Consigliere Luca Morollo e da parte del Consigliere Giuseppe Corrado; quest'ultimo è composto da una prima parte a firma anche dei Consiglieri Claudio Biancolillo, Leo Amoruso, Antonio Loconte, Antonio Befano e Giuseppe Mastrototaro ed una seconda a firma solo del Consigliere Giuseppe Corrado.

Dopo l'illustrazione degli emendamenti da parte dei proponenti segue ampio ed articolato dibattito con l'intervento dei Consiglieri Andrea Ferri, Giovanni Di Leo e Pasquale De Toma i quali sollevano eccezione per mancato rispetto del termine di deposito degli emendamenti.

Il Segretario Generale chiarisce che gli emendamenti possono essere presentati in corso di seduta se di lieve entità; se sorgono dubbi sulla entità degli emendamenti decide l'Assise.

In applicazione degli art.li 24 e 57 del Regolamento del Consiglio Comunale prima di procedere alla votazione dei singoli emendamenti si pone in votazione per appello nominale la valutazione di "lieve entità" degli stessi, che viene approvata con 19 voti favorevoli resi dai 19 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.

- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corrado Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

Non essendoci altri interventi viene posto ai voti per appello nominale l'emendamento presentato dal Consigliere Luca Morollo ed è approvato con 19 voti favorevoli resi dai 19 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.

- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corrado Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

Non essendoci interventi viene posto ai voti per appello nominale l'emendamento presentato dal Consigliere Giuseppe Corrado sia singolarmente che unitamente ai Consiglieri Claudio Biancolillo, Leo Amoruso, Antonio Loconte, Antonio Befano e Giuseppe Mastrototaro ed è approvato con 19 voti favorevoli resi dai 19 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.

- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corrado Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

Approvati gli emendamenti presentati interviene il Consigliere Andrea Ferri per chiarimenti e l'architetto Francesco Gianferrini interviene al riguardo; seguono gli interventi dei Consiglieri Michele di Gregorio, Denise Di Tullo, Antonio Loconte.

In conclusione si passa alle dichiarazioni di voto dei Consiglieri Giuseppe Corrado, Tommaso Laurora, Pasquale De Toma, Giovanni Di Leo.

Il Sindaco conclude con una breve sintesi, la lunga discussione sul provvedimento all'ordine del giorno.

Non essendoci altri interventi il provvedimento presentato viene posto ai voti per appello nominale ed è approvato con 20 voti favorevoli e 7 contrari resi dai 27 Consiglieri presenti al momento del voto, come di seguito:

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: contrario.
- Laurora Tommaso: contrario.
- Branà Vito: contrario.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: contrario.
- Cozzoli Emanuele: assente.

- Laurora Erika: assente.
- Corrado Felice: contrario.
- Scialandrone Mariangela: assente.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione nel testo aggiornato e coordinato con gli emendamenti approvati in corso di seduta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 10/09/2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il c.d. “Patto per la Puglia” la cui dotazione finanziaria è fatta valere sulle risorse FSC 2014-2020;
- la Delibera CIPE n.55 del 01/12/2016 in applicazione dell'art.1 comma 703 lettera e) della L.n.190/2014 (legge di stabilità 2015) e della Delibera CIPE n.25/2016, approvava il Piano operativo ambiente FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.209 del 05/02/2019 *“Interventi volti all'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Strategia in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati*”, stabiliva che il verbale dell'incontro avvenuto il 18/01/2019 tra la Regione Puglia ed AGER, nel quale si sono valutate le diverse previsioni impiantistiche e la compatibilità delle tempistiche di realizzazione e messa in esercizio delle stesse con le varie fonti di finanziamento a disposizione, costituisce atto di indirizzo dell'Amministrazione Regionale per la individuazione delle iniziative da co-finanziare con le risorse stanziare nell'Azione 6.1 del POR Puglia 2014-2020 e delle risorse MATTM - Patto della Puglia, individuando, tra gli altri, il Comune di Trani, tra i beneficiari di risorse necessarie per la realizzazione e gestione, di un impianto per il trattamento del percolato in sito per un importo di euro 12.173.671,00;
- con note del 05/03/2019 al prot. n.10940 in data 12/03/2019 e del 21/03/2019 al prot. n.12472 in data 21/03/2019, il Comune di Trani, nella consapevolezza del beneficio consistente

nell'abbattimento dei notevoli costi di trattamento del percolato prodotti dalla discarica Comunale e della opportunità di adeguare la discarica Comunale all'esigenza di dotarsi di un impianto di trattamento del percolato atto a contrastare l'impatto ambientale in loco, ha richiesto alla Regione Puglia ed ad AGER, la rimodulazione del dimensionamento dell'impianto per il trattamento di percolato da realizzarsi nel Comune di Trani, in maniera che lo stesso fosse essenzialmente al servizio della discarica comunale per R.S.U.;

- all'esito di una intensa attività di interlocuzione con la Regione e l'AGER, si è raggiunta un'intesa che prevede la realizzazione di un impianto per il trattamento del percolato e una piattaforma di trasferimento dei rifiuti per un importo totale di euro 5.000.000,00, di cui 4.000.000,00 finanziati con la Delibera CDE n.55/2016 ed euro 1.000.000 attraverso il cofinanziamento AMIU;
- il nuovo dimensionamento dell'impianto è stato pertanto calibrato sulle necessità della discarica Comunale per R.S.U. in “Contrada Puro Vecchio” ed è stato calcolato tenendo conto del dato storico di produzione del percolato nella discarica di Trani a partire dal 1994 ad oggi, per una capacità quindi di circa 40 mila tonn/anno, ossia calcolando un incremento del 10% rispetto al dato di picco di produzione;
- conseguentemente il Comune di Trani ha chiesto all'AMIU s.p.a. di procedere alla produzione della necessaria progettazione tecnica da inviare all'AGER;
- con nota del 02/03/2021 l'AMIU s.p.a. ha trasmesso alla Regione Puglia, istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Autorizzativo Regionale P.A.U.R. ex art.27 bis del D.lgs 152/2006, sulla base del progetto fatto elaborare dalla stessa Società e denominato “*Progetto di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località “Puro Vecchio”, fg. n.46 – p.lle nn. 24 – 67 – 111 – 112 – 113 – 114 – 116 – 140 – 149 – 151 – 174 – 179, finanziato con FSC 2014 – 2020, Delibera CIPE n.55/2016*”;
- con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.INC.A della Regione Puglia, in qualità di autorità competente al rilascio del P.A.U.R., con nota prot. n.AOO_089-07/05/2021/6842 ha indetto, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001, per il giorno 24/05/2021 la conferenza di servizi istruttoria per l'acquisizione dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di V.I.A..

Preso atto che:

- con nota prot. n.26684 in data 24/05/2021 il Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente del Comune di Trani, in riscontro alla richiesta avanzata dalla Regione Puglia, ha rilevato quanto

segue:

RITENUTO OPPORTUNO procedere alle verifiche, finalizzate alla valutazione della conformità del progetto alla normativa vigente, nonché con il quadro vincolistico vigente dalla cui verifica è emerso che le aree di intervento, rappresentate nei diversi elaborati grafici e oggetto di intervento, risultano essere tipizzate dal vigente PUG:

A. in parte come “Zona Territoriale Omogenea Agricola zona agricola E2”, con uso prevalentemente del suolo agricolo ad uliveto, le cui disposizioni attuative sono riportate agli artt. 4.01-4.04-4.09.9.1 delle NTA del PUG vigente.

Trattasi di aree destinate per attività di trasformazione prodotti agricoli ed attività zootecniche insediabili nelle zone agricole. Per queste Aree il PUG prevede quali Attività insediabili quelle sia di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli (caseifici, cantine, frantoi), sia di tipo zootecnico (ancorché non rientranti negli “insediamenti civili” ai sensi della Disp. MM LL PP 08.05.1980), con relativi impianti anche di macellazione, conservazione e commercializzazione, nonché attività connesse con quella estrattiva. La edificazione connessa con dette attività, sottoposta a permesso di costruire oneroso, è subordinata alla approvazione in Consiglio Comunale del relativo progetto (corredato da apposita relazione esplicitante la tutela degli aspetti paesaggistici ed il piano di sviluppo aziendale). In suddette aree sono previsti i seguenti Parametri edilizi:

- *Sf – superficie fondiaria minima: mq 4.800;*
- *Iff - indice di fabbricabilità fondiaria massimo: 0,05 mc/mq, di cui massimo 0,03 mc/mq destinato alla residenza di servizio all'agricoltura/agriturismo/zootecnia;*
- *Rc – rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 10% della Sf;*
- *Spp - superficie permeabile in modo profondo: minimo l'80% della Sf;*
- *H - altezza massima: m 8,00 salvo costruzioni speciali;*
- *Dc – distanza dai confini: minimo m 10,00;*
- *Df – distanza minima tra i fabbricati: con interposto confine: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti; all'interno del fondo: semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti; minimo assoluto: m 5,00;*
- *Ds – distanza minima dei fabbricati e delle recinzioni dal ciglio delle strade: in conformità di quanto prescritto dal Codice della Strada;*

- *US - le aree per le urbanizzazioni secondarie e per i servizi della residenza, nella misura di 6 mq ogni 100 mc di volumetria destinata alla residenza, vanno monetizzate in sede di determinazione degli oneri del permesso di costruire.*

Nelle aree scoperte destinate a verde, il PdC deve precisare anche la sistemazione e la densità della piantumazione da porre a dimora con finalità di miglioramento dell'assetto paesaggistico del sito.

Per il mantenimento/recupero di strutture esistenti alla data di adozione del Pug (26.07.2006), sono consentiti ampliamenti e/o adeguamenti funzionali nella misura max del 20% della superficie utile.

B. Ed una porzione residuale in parte come “Zona Territoriale Omogenea Agricola zona agricola E2” con uso prevalentemente agricolo a cava, le cui disposizioni attuative sono riportate agli artt. 4.01-4.04-4.07 delle NTA del PUG vigente.

Trattasi di aree destinate a Zone agricole per attività primarie, sottoposte a tutela ed a recupero nonché aree già impegnate da attività estrattive (AR).

Nelle suddette aree comprese nelle maglie “AR” in zona agricola già impegnate da attività estrattive, sono consentiti interventi finalizzati:

alla prosecuzione ed al completamento dell'attività estrattiva esistente (oss. 107);

alla valorizzazione dei residuali assetti che salvaguardano le visuali panoramiche;

alla trasformazione per la riqualificazione e trasformazione dell'assetto attuale, con le finalità di reinserire le aree in cicli economicamente e ambientalmente sostenibili.

Sono, pertanto, possibili:

opere per il mantenimento e/o il miglioramento dell'assetto idro-geo-morfologico, delle peculiarità vegetazionali e faunistiche, delle eventuali presenze archeologiche e architettoniche;

interventi tesi al recupero-riuso di edifici esistenti con qualsiasi destinazione;

insediamento di nuova edificazione di servizio all'agricoltura, alla zootecnia, all'agriturismo, al turismo, allo sport, allo spettacolo, al tempo libero, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, con i seguenti parametri:

- *Sf - superficie fondiaria minima: area della cava dismessa come perimetrata negli elaborati grafici del Pug;*
- *Iff - indice di fabbricabilità fondiaria massimo: 0,3 mc/mq, di cui massimo 0,03 mc/mq destinabili a residenze di servizio (oss. 108);*

- *Rc - rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di intervento e comunque non superiore al 5% della Sf;*
- *H - altezza massima: ml 8,00 salvo costruzioni speciali;*
- *Dc - distanza dai confini: minimo ml 20,00;*
- *Sistemazioni al suolo: definite dal piano di intervento.*

Procedura per l'attuazione dell'intervento: Permesso di costruire oneroso convenzionato, come specificazione dell'uso pubblico e della sua durata.

non sussistono vincoli idrogeologici giusta verifica effettuata sul PAI- Piano di Assetto Idrogeologico e nello specifico portale istituzionale: http://webgis.adb.puglia.it/gis/map_default.phtml

non sussistono vincoli paesaggistici giusta verifica effettuata sul portale istituzionale: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index>.

Per quanto sopra, si rileva che il progetto delle opere per la realizzazione dell'impianto di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato, risulta in contrasto con la suddetta normativa, non essendo conforme alla destinazione di zona prevista dal PUG vigente, nonché ai relativi parametri urbanistici-edilizi.

Ai fini qui di interesse, dovrà essere avviato apposito procedimento di variante al vigente strumento urbanistico, mediante le procedure previste per legge a riguardo di opere di pubblica utilità.

Risulta inoltre opportuno evidenziare, che le aree interessate dal progetto non risultano nella disponibilità del soggetto proponente, preventivamente e per le quali dovrà essere dimostrato apposito titolo.

Tutto ciò premesso, si esprime parere sfavorevole in merito alla compatibilità urbanistica, in quanto l'intervento risulta in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PUG vigente [...].

Considerato che:

- il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36 recante “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” all'allegato 1, punto 2.3 rubricato “Controllo delle acque e gestione del percolato”, stabilisce che il percolato ed eventuali acque di ruscellamento dirette sul corpo dei rifiuti devono essere captati, raccolti e smaltiti per tutto il tempo di vita della discarica (gestione e post gestione), secondo quanto stabilito nell'autorizzazione, e comunque per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva dell'impianto, condizione per la quale la discarica comunale sconta la circostanza di non essere stata dotata originariamente di un adeguato impianto di trattamento del percolato;

- la realizzazione dei suddetti impianti comporterà un indubbio vantaggio economico per il Comune di Trani, che potrà veder ridotti sia i costi di trattamento delle notevoli quantità di percolato prodotto dalla discarica Comunale, sia i costi di trasporto dei rifiuti stessi presso i centri di trattamento, in considerazione di quanto emerge dall’analisi dei costi benefici così come riportati nell’elaborato di progetto, denominato “*Allegato S.5 – Analisi costi Benefici*”;
- gli interventi previsti rientrano, inoltre, nell'ambito delle politiche di tutela ambientale del nostro territorio, poste in essere negli ultimi anni da parte dell'Amministrazione comunale;
- gli impianti permetterebbero il trattamento in sito del percolato che invece ad oggi viene trasportato per centinaia di chilometri presso gli impianti specializzati, nonché la razionalizzazione del servizio di trasporto dei rifiuti stessi e consentirebbero la prioritaria gestione delle quantità di percolato prodotte nel Comune di Trani;
- l’affidamento della realizzazione e la gestione degli impianti ad AMIU s.p.a., Società pubblica di proprietà del Comune di Trani, dovrà essere definita in dettaglio sul piano tecnico ed economico attraverso adozioni di successivi atti e del disciplinare;
- risulta inoltre opportuno rilevare che l’ulteriore capacità di trattamento di percolato da parte dell’impianto previsto, per effetto della fisiologica diminuzione negli anni della produzione di quello prodotto dalla discarica di Trani, potrà, in coerenza con un principio di solidarietà territoriale, essere posto a disposizione di ulteriori soggetti conferenti, consentendosi ulteriori possibilità di introiti, per i quali dovrà essere previsto un congruo ristoro sulla tariffa di smaltimento a favore del Comune di Trani a titolo di ristoro ambientale, che sarà successivamente concordata con AGER; tale disponibilità sarà regolamentata da atti successivi e con la stipula di specifico disciplinare tecnico e sarà comunque subordinata e successiva allo smaltimento del percolato della discarica sita in Contrada Puro Vecchio;
- risulta ulteriormente opportuno rilevare come in ossequio al citato principio di solidarietà e reciprocità territoriale, che vedrà in prospettiva l’impianto di percolato e la stazione di trasferimento essere destinati anche alle esigenze di ulteriori soggetti conferenti, sarà necessario con atti successivi e con la stipula di specifico disciplinare tecnico, convenire come il residuo del trattamento del percolato (concentrato) non venga reimpresso nella discarica comunale ma stoccato altrove;
- l’avvio dei lavori per la realizzazione dell’impianto di trattamento del percolato saranno coordinati con le attività di messa in sicurezza del sito della discarica sita in Contrada Puro

Vecchio;

- l'entrata in funzione dell'impianto di trattamento del percolato, ossia l'effettiva lavorazione del percolato stesso, sarà subordinata alla messa in sicurezza della discarica.

Rilevato pertanto che:

- per consentire la realizzazione dei suddetti impianti, oltre all'approvazione dei necessari atti finalizzati a concedere la piena disponibilità delle aree interessate dall'intervento a favore di AMIU s.p.a., necessita avviare, previo dichiarazione della pubblica utilità del progetto delle opere proposte, la procedura di variante al vigente strumento urbanistico PUG di Trani, provvedimenti che saranno conseguentemente recepiti nel procedimento regionale P.A.U.R. ex art.27 bis del D.lgs 152/2006 sulla base del progetto definitivo, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

R. ELABORATI DESCRITTIVI		
R.0	Elenco elaborati	
R.1	Relazione descrittiva rev.01	
R.2	Relazione geologica	
R.3	Relazione geotecnica	
R.4.1	Relazione tecnica impianto trattamento percolato	
R.4.2	Relazione tecnica impianto trasferimento rifiuti	
R.4.3	Relazione tecnica gestione acque meteoriche	
R.4.4	Relazione tecnica captazione e trattamento arie esauste	
R.4.5	Relazione tecnica impianto elettrico	
R.4.6	Relazione di calcolo preliminare delle strutture	
R.5.1	Elenco prezzi unitari	
R.5.2	Computo metrico estimativo	
R.5.3	Cronoprogramma	
R.5.4	Quadro economico	
R.6	Relazione alberature interferenti	
R.6.1	Studio agronomico	
R.7	Prime indicazioni per la stesura di piani di sicurezza	
EG. ELABORATI GRAFICI		
EG.1 GENERALI		
EG.1.1	Inquadramento generale del sito	1:20000 - 1:10000
EG.1.2.1	Stato di fatto - ortofoto da drone	1:1.000
EG.1.2.2	Stato di fatto - piano quotato aree di intervento	1:1.000
EG.1.3	Planimetria generale di progetto rev.01	1:1.000
EG.2 ACQUE METEORICHE E RIUTILIZZO		
EG.2.1	Planimetria smaltimento acque meteoriche rev.01	1:200
EG.2.2	Impianto di trattamento acque meteoriche: pianta e schemi di funzionamento	1:50

EG.2.3.1	Vasche di accumulo per riutilizzo - piante e sezioni	1:50
EG.2.3.2	Vasche di accumulo per riutilizzo - carpenterie e armature	1:50
EG.2.4	Particolari costruttivi	varie
EG.2.5	Recapito finale - Vasca di laminazione - Planimetria, piano quotato, sezione e particolare costruttivo	1:500 - 1:100 - 1:50
EG.3 IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO		
EG.3.1	Pianta e sezioni di montaggio rev.01	1:100
EG.3.2.1	Schema a blocchi	
EG.3.2.2	Bilancio di massa	
EG.3.3	Vasca di accumulo percolato - pianta e sezioni	varie
EG.4 TRASFERENZA RIFIUTI		
EG.4.1	Planimetria interventi di progetto rev.01	1:200
EG.4.2.1	Capannone di carico - pianta	1:100
EG.4.2.2	Capannone di carico - sezioni e prospetti	1:100
EG.4.2.3	Capannone di carico - carpenteria	1:100 - 1:50
EG.4.2.4	Sistema di captazione e trattamento arie esauste rev.01	1:500
EG.5 IMPIANTO ELETTRICO		
EG.5.1	Planimetria utenze e percorsi elettrici	1:500
EG.5.2	Cabina quadri Q-PERENZA	1:50
EG.5.3	Schema a blocchi impianto elettrico	
EG.5.4	Tipici elettrici funzionali	
EG.5.5	Tipici FM luce terra	
S STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (stralcio)		
S.5	Analisi Costi Benefici	

Rilevato altresì che:

- con riferimento alla disciplina per le opere pubbliche/pubblica utilità in variante agli strumenti urbanistici, valgono nella fattispecie le disposizioni dell'art.16 della L.R. n.13 del 11/05/2001, nelle quali è previsto ai relativi commi di seguito indicati che:

nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi;

entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la Segreteria Comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni. La delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;

La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio Comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;

- in materia di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S., la Legge Regionale 14 dicembre 2012 n.44 – *“Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica”*, all’art.3 comma 7 è disposto che, *“Per le modifiche dei piani [...] per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l’effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l’applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opera;*
- per altro, nel Regolamento regionale n.18 del 09/10/2013, di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44, all’art.7.6 è ulteriormente previsto che, *“Al fine di facilitare l’applicazione delle disposizioni del comma 7, articolo 3 della [legge VAS](#), si fornisce di seguito, in via preliminare, un elenco ricognitivo dei provvedimenti di autorizzazione di opere singole - disciplinati dalla normativa nazionale vigente - che, in quanto hanno per legge l’effetto di variante ai piani urbanistici comunali, comportano l’esclusione dall’ambito di applicazione della VAS delle predette varianti: a) autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti (e per le relative varianti sostanziali), ai sensi dell’articolo 208 del decreto - oppure l’autorizzazione integrata ambientale per i medesimi impianti ai sensi dell’articolo 29-sexies del decreto, in virtù del rinvio operato al comma 11 dell’articolo 29-quater del medesimo decreto;*
- necessita disporre, ai sensi dell’art.12 comma 1 lett. b) del D.P.R. n.327 del 08/06/2001, la dichiarazione di pubblica utilità del suddetto progetto definitivo delle opere *“di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località “Puro Vecchio”.*

Dato atto che:

- per la variante in argomento è stato richiesto alla Regione Puglia, il parere previsto dall’art.89 del D.P.R. 380/ in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata;
- per l’approvazione della presente variante, non necessita il Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art.96 comma 1 lett. c) delle NTA del P.P.T.R., in quanto la stessa, i sensi dell’art.12 comma 3 della L.R. n.3, è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale.

Ritenuto inoltre evidenziare che l’intera area sulla quale insiste l’attuale discarica, nonché tutti gli

immobili a servizio della stessa, sono ricompresi nel vigente strumento urbanistico PUG in “Zona Agricola E2 – per attività di trasformazione prodotti agricoli ed attività zootecniche insediabili nelle zone agricole” le cui norme sono riportate agli artt. 4.01 – 4.04 – 4.07 – 4.09.9.1 delle NTA, attività del tutto incompatibile con lo stato dei luoghi insediato e la natura delle attività, da assimilarsi per lo più a quelle di tipo industriale annoverabili tra le “Zone D per attività industriali” del PUG, per le quali necessita provvedere al cambio di destinazione urbanistica in variante al vigente strumento urbanistico.

Preso atto che ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000, come da allegato prospetto, è stato espresso il parere attestanti la regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica.

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza economica ai fini del visto di regolarità contabile.

Visto il D. lgs. n.267 del 18.08.2000.

Vista la L.R. Puglia n.13/2001.

Preso atto che la proposta di provvedimento è stata esaminata dalla 6^a Commissione Consiliare.

Con gli esiti delle votazioni sugli emendamenti e sulla proposta emendata proclamati dal Presidente di seduta e riportate in premessa del deliberato

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** ai sensi dell'art.16 comma 3 della L.R. n.13 del 11/05/2001, il “Progetto di realizzazione di una stazione di trasfereza rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località “Puro Vecchio”, fg. n.46 – p.lle nn. 24 – 67 – 111 – 112 – 113 – 114 – 116 – 140 – 149 – 151 – 174 – 179, cofinanziato con FSC 2014 – 2020, *Delibera CIPE n.55/2016*”, costituito dai seguenti elaborati tecnici in forma di progetto definitivo, allegati al presente provvedimento quale parte integrante:

R. ELABORATI DESCRITTIVI	
R.0	Elenco elaborati
R.1	Relazione descrittiva rev.01
R.2	Relazione geologica
R.3	Relazione geotecnica
R.4.1	Relazione tecnica impianto trattamento percolato
R.4.2	Relazione tecnica impianto trasfereza rifiuti
R.4.3	Relazione tecnica gestione acque meteoriche

R.4.4	Relazione tecnica captazione e trattamento arie esauste	
R.4.5	Relazione tecnica impianto elettrico	
R.4.6	Relazione di calcolo preliminare delle strutture	
R.5.1	Elenco prezzi unitari	
R.5.2	Computo metrico estimativo	
R.5.3	Cronoprogramma	
R.5.4	Quadro economico	
R.6	Relazione alberature interferenti	
R.6.1	Studio agronomico	
R.7	Prime indicazioni per la stesura di piani di sicurezza	
EG. ELABORATI GRAFICI		
EG.1 GENERALI		
EG.1.1	Inquadramento generale del sito	1:20000 - 1:10000
EG.1.2.1	Stato di fatto - ortofoto da drone	1:1.000
EG.1.2.2	Stato di fatto - piano quotato aree di intervento	1:1.000
EG.1.3	Planimetria generale di progetto rev.01	1:1.000
EG.2 ACQUE METEORICHE E RIUTILIZZO		
EG.2.1	Planimetria smaltimento acque meteoriche rev.01	1:200
EG.2.2	Impianto di trattamento acque meteoriche: pianta e schemi di funzionamento	1:50
EG.2.3.1	Vasche di accumulo per riutilizzo - piante e sezioni	1:50
EG.2.3.2	Vasche di accumulo per riutilizzo - carpenterie e armature	1:50
EG.2.4	Particolari costruttivi	varie
EG.2.5	Recapito finale - Vasca di laminazione - Planimetria, piano quotato, sezione e particolare costruttivo	1:500 - 1:100 - 1:50
EG.3 IMPIANTO TRATTAMENTO PERCOLATO		
EG.3.1	Pianta e sezioni di montaggio rev.01	1:100
EG.3.2.1	Schema a blocchi	
EG.3.2.2	Bilancio di massa	
EG.3.3	Vasca di accumulo percolato - pianta e sezioni	varie
EG.4 TRASFERENZA RIFIUTI		
EG.4.1	Planimetria interventi di progetto rev.01	1:200
EG.4.2.1	Capannone di carico - pianta	1:100
EG.4.2.2	Capannone di carico - sezioni e prospetti	1:100
EG.4.2.3	Capannone di carico - carpenteria	1:100 - 1:50
EG.4.2.4	Sistema di captazione e trattamento arie esauste rev.01	1:500
EG.5 IMPIANTO ELETTRICO		
EG.5.1	Planimetria utenze e percorsi elettrici	1:500
EG.5.2	Cabina quadri Q-PERENZA	1:50
EG.5.3	Schema a blocchi impianto elettrico	
EG.5.4	Tipici elettrici funzionali	
EG.5.5	Tipici FM luce terra	

S STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (stralcio)	
S.5	Analisi Costi Benefici

- 3) **di dichiarare**, ai sensi dell'art.12 comma 1 lett. b) del D.P.R. n.327 del 08/06/2001, la pubblica utilità del suddetto progetto definitivo delle opere *“di realizzazione di una stazione di trasferimento rifiuti e di un impianto di trattamento percolato da realizzare nel comune di Trani in località “Puro Vecchio”*;
- 4) **di dare atto** che l'approvazione del progetto definitivo di cui al sub 2), ai sensi dell'art.16 comma 3 della L.R. n.13 del 11/05/2001, costituisce adozione della variante urbanistica al P.U.G. del Comune di Trani;
- 5) **di dare atto**, che ai fini VAS il suddetto progetto, ai sensi dell'art.3 comma 7 della L.R.44/2012 e art.7.6 del Regolamento regionale n.18/2013, in quanto ha per legge l'effetto di variante ai piani urbanistici comunali, fermo restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, è escluso dall'ambito di applicazione della VAS;
- 6) **di dare altresì atto** che per la medesima variante, non necessità del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.96 comma 1 lett. c) delle NTA del P.P.T.R., in quanto la stessa, ai sensi delle richiamate norme è annoverata tra le varianti per le quali non è prevista la verifica di compatibilità regionale e provinciale o ad approvazione regionale;
- 7) **di disporre** che per l'intera area sulla quale insiste l'attuale discarica, nonché tutti gli immobili a servizio della stessa, attualmente ricompresa nel vigente strumento urbanistico PUG in *“Zona Agricola E2 – per attività di trasformazione prodotti agricoli ed attività zootecniche insediabili nelle zone agricole”*, in considerazione che le attività previste sono incompatibili con l'attuale natura dei luoghi, siano avviate le procedure di variante urbanistica per il cambio della destinazione ad attività di tipo industriale;
- 8) **di disporre** che la presente deliberazione, una volta adottata dal Consiglio Comunale di Trani, sia depositata presso la Segreteria del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.16, comma 4, della Legge della Regione Puglia n.13/2001, affinché nello stesso termine chiunque possa presentare proprie osservazioni anche ai sensi dell'art.9 della Legge n.241/1990;
- 9) **di dare atto** che ai sensi dell'art.16, comma 4-bis, della Legge della Regione Puglia n.13/2001, la delibera con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni si pronuncia definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;
- 10) **di disporre, altresì**, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del Comune di Trani, nella sezione Amministrazione trasparente (Pianificazione e governo del territorio) all'indirizzo <http://www.comune.trani.bt.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/> per l'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- 11) **di incaricare** il Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari di competenza ad attuare quanto disposto con il presente deliberato;
- 12) **di impegnare** la Giunta Comunale, e per essa il Sindaco e l'Assessore al ramo:
 - a) a portare in sede di approvazione definitiva della variante urbanistica l'approvazione del progetto esecutivo munito di tutti i pareri previsti per legge;
 - b) a definire una bozza di convenzione gestionale da portare all'attenzione del Consiglio Comunale entro i 120 giorni successive alla presente deliberazione di Consiglio Comunale con A.G.E.R. e con A.M.I.U. Spa attraverso la quale venga definito:

- 1) la modalità ed i relativi criteri di affidamento della gestione in capo ad A.M.I.U.;
- 2) il meccanismo di tariffazione sia per i servizi dell'impianto di trattamento del percolato che per la piattaforma di trasferimento;
- 3) la definizione della tariffa agevolata a favore del trattamento del percolato della discarica di A.M.I.U.e dei rifiuti oggetto di trasferimento del Comune di Trani;
- 4) il ristoro ambientale che dovrà essere garantito al Comune di Trani in ipotesi di trattamento di percolato di discariche diverse da quello della discarica di Trani e per la trasferimento di rifiuti diversi da quelli di Trani;
- 5) subordini l'effettivo inizio dei lavori alla positiva definizione del procedimento ex art.242 del D.Lgs.152/2006.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 26**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE DI TRASFERENZA RIFIUTI E DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO PERCOLATO DA REALIZZARE NEL COMUNE DI TRANI IN LOCALITÀ PURO VECCHIOAPPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/02/2022

Il Responsabile di Settore
Arch. Francesco Gianferrini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 23/02/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT. VINCENZO COLUCCI

DELIBERA N. 14 DEL 10/03/2022

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MARINARO Giacomo

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 Giorni dall'inizio della Pubblicazione.

Trani, 10/03/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Giacomo Marinaro in data 06/04/2022
Francesco Angelo Lazzaro in data 06/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 06/04/2022 al 21/04/2022 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 06/04/2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

DEBORA DELCURATOLO in data 06/04/2022